

Comunicato sindacale

LAVORATORI NON GENDARMI!

Con una comunicazione interna le cooperative Copura e 134, hanno chiesto ai lavoratori di firmare per accettazione un presunto “regolamento” universitario inerente gli ingressi all’Università e relative disposizioni che il personale delle portinerie dovrebbe eseguire.

Ci risulta molto strano che invece di un normale Ordine di Servizio le aziende in questione ci chiedano di sottoscrivere per accettazione una simile dichiarazione.

Notiamo che Il “regolamento per l’accesso alle sedi dell’Università degli Studi Roma Tre” non riporta nessun tipo d’intestazione formale, né tantomeno la firma di qualche ufficio e/o preposto responsabile dell’Università.

Tra l’altro questo “regolamento”, al di là della sua valenza legale, risulta anche di difficile o impossibile applicazione. Infatti si richiede a tutti i soggetti, siano essi studenti, professori e personale TAB, di esibire all’ingresso delle sedi un documento attestante lo status di soggetti legittimati... con problemi di code e non solo all’ingresso delle sedi, che si andrebbero a creare a scapito delle altre mansioni che dobbiamo svolgere quotidianamente.

Ricordiamo a tutti i lavoratori che il lavoro di portineria comprende le mansioni di guardiana, controllo delle sedi, dei materiali, etc. e del rispetto del regolare svolgimento delle attività universitarie e lavorative, ma che non spetta assolutamente a noi controllare i documenti d’identità di qualsiasi persona poiché è necessaria un’autorizzazione prefettizia per questo tipo di mansione, al contrario invece si espongono i lavoratori delle cooperative anche ad azioni legali

nei loro confronti.

Invitiamo tutti i lavoratori a non firmare il modulo inviato dall'aziende.

RSA USI-CT&S

appalto portinerie e servizi ausiliari

Università RomaTre

Roma 14/04/2023